

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione num. **36** del **09/06/2025**

Oggetto

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI AFFITTO DI FONDO RUSTICO CON L'AZIENDA AGRICOLA INDIVIDUALE FRACCARO ADRIANO PER LA CONCESSIONE DI TERRENI AD USO PASCOLIVO SUL MONTE NUDA ALL'INTERNO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA NEL PARCO REGIONALE DELL'ALTO APPENNINO MODENESE.

In data 09/06/2025 alle ore 11:00 nella sede dell'Ente, convocato dalla Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e s.m.i., si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

SERRI LUCIANA	PRESIDENTE	Presente
GALLI GIOVANNI	COMPONENTE	Presente
MAGNANI PAOLO	COMPONENTE	Presente
PARADISI MASSIMO	COMPONENTE	Presente
BARTOLINI CASSANDRA	COMPONENTE	Presente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO che provvede alla redazione del presente verbale in qualità di Segretario.

Accertata la validità dell'adunanza, SERRI LUCIANA in qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta e invita il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, la presenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Per la proposta in oggetto, come di seguito riportata, sono stati espressi i seguenti voti in forma palese :

Favorevoli 5

Contrari 0

Astenuti 0

Partecipa alla riunione MARA GOMBI in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde.

La seduta si svolge Videoconferenza su piattaforma Zoom.

Comitato Esecutivo

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;
- con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Esecutivo n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"* ;

VISTA la delibera di Comitato Esecutivo n. 40 del 27/05/2022 avente per oggetto *"Regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato Esecutivo - Approvazione"* ;

PARTECIPA alla presente seduta di questo Comitato, senza diritto di voto, la Sig.ra Mara Gombi, Assessore del Comune di Canossa (RE), in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde;

RICORDATO che in data 15/05/2020, Rep. 0396 di pari data, veniva stipulata la *"Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese per la gestione e la tutela dei beni silvo-pastorali della Provincia di Modena appartenenti al patrimonio indisponibile della regione Emilia-Romagna"* con scadenza al 04/05/2035 (rif. Delib. Comitato Esecutivo dell'Ente n. 29 del 29/04/2020);

CONSTATATO che fra i beni del demanio forestale regionale in gestione all'Ente sono presenti i seguenti terreni aventi una superficie complessiva di Ha 188.06.74 meglio identificati al N.C.T. del Comune di Pievelepagò, Loc. Monte Nuda e così come di seguito identificati (ove leggasi: Fg. = Foglio | Map. = Mappale e/o Particella numeratore | Sup. = Superficie | Ha = Ettari) :

- Fg. 43 | Map. 7 | Sup. Ha 26.87.14
- Fg. 50 | Map. 1 | Sup. Ha 76.59.93
- Fg. 57 | Map. 1 | Sup. Ha 84.59.67

DATO ATTO che tali aree sono situate all'interno del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese e all'interno del Sito della Rete Natura 2000 IT4040002 - ZSC-ZPS - Monte Rondinaio, Monte Giovo;

CHE all'interno del citato SRN 2000 sono presenti habitat erbacei di interesse comunitario dei quali alcuni prioritari es: formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia), formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane, lande secche europee, formazioni erbose calcicole alpine e subalpine, praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argillo-limosi (Molinion caeruleae), bordure montane e alpine di megaforbie igrofile, praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis);

CHE tali aree demaniali vanno incontro, soprattutto nelle zone al margine del bosco, a una rapida trasformazione con aumento delle cenosi arbustive e boschive a discapito di quelle erbacee;

CHE la conservazione di tali habitat è sancita, oltre che nelle direttive comunitarie, nelle leggi e nelle norme di settore anche nelle Misure di Conservazione e nei Piani di Gestione del SRN 2000 nonché nel Piano Territoriale del Parco dell'Alto Appennino Modenese ed è inoltre volontà dell'Ente mantenere le cenosi prative in quanto costituite prevalentemente da habitat di interesse comunitario quali i nardeti a differenza delle cenosi boschive caratterizzate da una minore biodiversità floristica;

CHE a tale scopo è in fase di progettazione esecutiva l'intervento denominato "REHABeS": Recupero Ecologico degli HABitat di direttiva e degli habitat di Specie in zona Monte Nuda e Colle Boschetto ammesso a finanziamento sul Bando Rafforzamento della Rete Ecologica Regionale (RECORE), di cui alla DGR Num. 369 del 04/03/2024, nell'ambito del PR-FESR 2021- 2027 Azione 2.7.2 Interventi per la conservazione della biodiversità;

CHE fra gli obiettivi del progetto vi è la gestione dinamica attiva per la conservazione di lande e arbusteti la conservazione di habitat di prateria attraverso lo sviluppo di attività pastorali in aree montane marginali così da meglio garantire una gestione sostenibile e duratura di tali ambienti;

CHE le attività di pascolo eseguite in forma estensiva non comportano impatti significativi sulle cenosi vegetali di interesse comunitario citate quali i nardeti e vaccinieti ma anzi possono favorire la loro conservazione;

CHE la zona del Monte Nuda all'interno del Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese, di cui il l'Ente gestore, è sempre stata storicamente utilizzata a fini pascolivi;

RICORDATO che l'Ente per favorire la conservazione degli habitat erbacei di maggiore interesse conservazionistico ha inserito nei propri strumenti di programmazione amministrativo-finanziaria, anche attraverso l'incremento della pratica pastorale, la previsione di definire modalità di affidamento in gestione di parti del demanio ai fini pascolivi;

ATTESO che l'Azienda Agricola individuale Fraccaro Adriano di Arzignano (VI) ha avanzato la richiesta di attivazione di un rapporto contrattuale per l'affitto di fondo rustico, per i terreni sopra elencati;

CHE il titolare dell'Azienda Agricola predetta ha altresì preliminarmente manifestato la propria disponibilità a contribuire al mantenimento dell'area richiesta in affitto sgombera da rifiuti, prodotti anche da terzi;

CHE all'interno del progetto "REHABeS": Recupero Ecologico degli HABitat di direttiva e degli habitat di Specie in zona Monte Nuda e Colle Boschetto sono previste le seguenti tipologie d'intervento:

- Decespugliamenti meccanizzati (e in subordine manuali) per il recupero di praterie in aree fortemente invase da *Cytisus scoparius* (habitat 4030),
- Decespugliamenti meccanizzati (e in subordine manuali) per il ripristino e mantenimento di spazi aperti nell'habitat 5130,
- Sistemazione di punti d'acqua per abbeverata con contestuale creazione/sistemazione di pozze per anfibi,
- Manutenzione straordinaria abbeveratoio esistente,
- Manutenzione alla viabilità di accesso all'area (funzionale ad una buona e costante gestione successiva dell'attività di pascolo, alla manutenzione delle strutture realizzate, al presidio, sorveglianza e controllo.
- Strutture per informazione ed educazione (bachecche e tabelle),

CHE il titolare dell'Azienda Agricola si impegna puntualmente a mantenere tramite la pratica di pascolamento ed altri interventi mirati le aree ed i manufatti realizzati nell'ambito del progetto "REHABeS";

CHE l'Azienda Fraccaro è disponibile ad accettare i beni demaniali sopra indicati allo scopo di condurvi al pascolo capi ovini di sua proprietà nel periodo annuale compreso tra il 15 Giugno e il 15 Settembre;

RITENUTO di procedere avvallando la richiesta dell'Azienda Fraccaro mediante l'attivazione di un contratto di affitto di fondo rustico per i terreni come sopra individuati a condizione che l'atto sia svincolato dalla disciplina di cui alla L. 203/1982 e s.m.i. per quanto riguarda la durata, l'entità del canone e i miglioramenti e quant'altro indicato;

ATTESO che, in riferimento alla disciplina attualmente vigente in materia di contratti agrari, si ritiene di poter procedere alla definizione del rapporto di affitto di fondo rustico mediante specifico contratto in deroga alla medesima disciplina e cioè ai sensi dell'art. 45 della L. 203/1982;

CONVENUTO di stabilire la durata del contratto di affitto in predicato in un periodo di 5 anni pascolivi, compresi nel periodo dal 15 Giugno al 15 Settembre di ogni anno solare, con decorrenza 01/05/2025 e scadenza improrogabile al 30/09/2029;

STABILITO che per l'affitto in predicato l'Azienda Fraccaro dovrà riconoscere all'Ente un canone complessivo di € 10,000,00 il cui pagamento dovrà essere effettuato in rate annuali dell'importo di € 2.000,00 da corrispondersi entro il 30 Giugno di ogni anno e terminando con il 30/06/2029. Limitatamente alla prima annualità del 2025 il pagamento del canone dovrà avvenire entro il 31/07/2025;

VISTO lo schema di contratto di affitto di fondo rustico nel testo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo (*Allegato 1 "Contratto affitto fondo rustico"*);

VISTI altresì gli elaborati cartografici, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, *Allegato A "Inquadramento catastale"* et *Allegato B "Superficie potenziale pascolo"*, in cui sono individuati in modo puntuale i beni demaniali sopra indicati per una superficie complessiva di Ha 188.06.76 di cui Ha 106.00.00 da destinare all'attività di pascolo da parte dell'Azienda Fraccaro;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi degli artt. 49 et 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e smi, dal Direttore e dal Responsabile del Servizio Tecnico-manutentivo, Opere pubbliche, Gestione del patrimonio e Demanio forestale per quanto attiene la regolarità tecnica dell'atto;

RITENUTO altresì di attribuire l'immediata eseguibilità al presente atto al fine di poter regolarizzare quanto prima i rapporti tra le Parti, al fine di permettere all'Azienda affittuaria di potersi organizzare per la stagione pascoliva dell'anno 2025;

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- L. 11 febbraio 1971, n. 11 e s.m.i.
- L. 3 maggio 1982, n. 203 e s.m.i.
- D.Lgs. 267/2000 e smi
- Legge 190/2012 e smi
- D.Lgs. 33/2013 e smi
- Leggi Regionali Emilia-Romagna 6/2005 e smi, 24/2011 e smi e 13/2015 e smi;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

delibera

- (1) DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, lo schema di contratto di affitto di fondo rustico con l'Azienda Agricola individuale Fraccaro Adriano | sede in Arzignano (VI), Via Sant'Agata 6 | Cod. Fisc. FRCDRN70L20F464I | Part. IVA 03734190246 | pec fraccaro.adriano@pec.it | per la concessione di terreni ad uso pascolivo sul Monte Nuda all'interno del patrimonio indisponibile della Regione Emilia-Romagna nel Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese, nel testo che si allega al presente atto (*Allegato 1 "Contratto affitto fondo rustico"*), riferito agli immobili elencati in narrativa;
- (2) DI DARE ATTO che i terreni demaniali per una superficie complessiva di Ha 188.06.74, di cui Ha

106.00.00 da destinare all'attività di pascolo, del contratto di affitto in predicato risultano composti ed evidenziati nell'*Allegato A "Inquadramento catastale"* e nell'*Allegato B "Superficie potenziale pascolo"* allegati al testo sopra richiamato (*Allegato 1 "Contratto affitto fondo rustico"*);

- (3) DI STABILIRE la durata del contratto di affitto in predicato in un periodo di 5 anni pascolivi, compresi nel periodo dal 15 Giugno al 15 Settembre di ogni anno solare, con decorrenza 01/05/2025 e scadenza prorogabile al 30/09/2029;
- (4) DI STABILIRE che per l'affitto in predicato l'Azienda Fraccaro dovrà riconoscere all'Ente un canone complessivo di Euro 10.000,00 il cui pagamento dovrà essere effettuato in rate annuali dell'importo di Euro 2.000,00 da corrispondersi entro il 30 Giugno di ogni anno e terminando con il 30/06/2029. Limitatamente alla prima annualità del 2025 il pagamento del canone dovrà avvenire entro il 31/07/2025;
- (5) DI AUTORIZZARE il Responsabile del Servizio Tecnico-manutentivo, Opere pubbliche, Gestione del patrimonio e Demanio forestale ad intervenire nella stipula del contratto di affitto in predicato in nome e per conto dell'Ente, ad avvenuta esecutività del presente atto;
- (6) DI DARE MANDATO al Direttore dell'Ente Arch. Valerio Fioravanti e ai Servizi competenti di procedere con gli eventuali ulteriori adempimenti amministrativi che dovessero rendersi necessari e di dare piena attuazione al presente atto;
- (7) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, per le motivazioni indicate in narrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, stante la votazione unanime separata legalmente espressa.

Approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
SERRI LUCIANA

IL DIRETTORE
FIORAVANTI VALERIO

Originale firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate